

Bilancio 2015

Le tasse non aumenteranno

La Giunta comunale ha approvato lo schema del documento finanziario. Bloccate anche le tariffe dei servizi come mense e trasporti

COMUNE / 1

L'Amministrazione civica braidese ha scelto di non approvare entro il 31 dicembre scorso il bilancio di previsione per il 2015, nella speranza che lo Stato riducesse un po' le penalizzazioni economiche a carico degli enti locali, ma questo non è avvenuto. Anche questa volta, dunque, il Comune si è trovato a dover affrontare non poche difficoltà nel far quadrare i conti senza "mettere le mani nelle tasche dei cittadini". Difficoltà rese ancora maggiori dal nuovo sistema di contabilità introdotto per i bilanci municipali. Lo schema del documento finanziario, che verrà portato alla definitiva approvazione del Consiglio comunale verso metà marzo, è stato deliberato martedì scorso dalla Giunta.

«Rinunciando all'aumento della tassazione e delle tariffe», spiega il sindaco Bruna Sibille, «far quadrare i conti è stato uno sforzo incredibile».

Un lavoro difficile «reso possibile soltanto dal grande



Gianni Fogliato, assessore con delega al bilancio e alle finanze.

impegno del segretario comunale e di tutto il personale e in particolare di quello della Ripartizione finanziaria», sottolinea l'assessore al bilancio Gianni Fogliato.

«Abbiamo fatto non il bilancio ideale, ma quello possibile e, a fronte delle scarse risorse e dei tanti ostacoli burocratici, la parola possibile an-

drebbe scritta con la P maiuscola», aggiunge Fogliato.

Servizi. «Abbiamo voluto garantire il mantenimento dei servizi attuali, sia per quantità che per qualità. Comprese le agevolazioni economiche previste per le fasce più deboli», aggiunge l'assessore. Le tariffe dei servizi a domanda individuale (mense, asilo nido, trasporti, ecc.) non subiranno aumenti, a parte l'aggiornamento all'indice Istat per l'inflazione.

Tassazione. Nessun aumento delle aliquote di tasse e imposte comunali. «Per quanto riguarda la Tasi abbiamo previsto un rimodellamento, ovvero l'aliquota dello 0,50 prevista per gli immobili che non sono prima casa verrà aggiunta all'Imu, così si potrà fare un solo conteggio e il Comune farà il possibile per inviare bollettini precompilati ai contribuenti».

Le entrate tributarie previste ammontano a 17.199.500 euro.

Servizi sociali. Confermati tutti i servizi e le iniziative di carattere sociale (non solo quelli rivolti agli indigenti). Confermati anche tutti gli im-



LUCIANO CRAVERO

LE ENTRATE TRIBUTARIE PREVISTE AMMONTANO A 17.199.500 EURO

pegni e i servizi legati al mondo della scuola.

Lotta all'evasione. Proseguirà l'impegno del Comune nel recupero delle somme dovute per tasse e imposte locali e non versate dai contribuenti. «Il recupero di risorse è fondamentale in un mo-

mento in cui il Comune è chiamato a fare tagli alla spesa e si impegna a non aumentare la tassazione, ma soprattutto si tratta di un doveroso atto di equità verso i cittadini che pagano regolarmente», concordano il sindaco Sibille e l'assessore Fogliato.

Tagli difficili. All'interno di un bilancio che pareggia su 40.485.858 euro, la spesa corrente si aggira intorno ai 23 milioni di euro. Quando però si parla di tagli la somma su cui intervenire è assai più ri-

dotta: «Circa 17-18 milioni costituiscono la parte "rigida" della spesa corrente, ovvero quelle uscite che non possono essere eliminate, come ad esempio gli stipendi dei dipendenti, le utenze varie, contratti per servizi essenziali (si pensi ad esempio alla raccolta dei rifiuti, ndr), ecc. Peraltro anche su queste voci nel tempo si sono già fatti risparmi».

Dopo anni di tagli i margini di manovra si sono fatti ormai ridottissimi.

Diego Lanzardo